



COMUNE DI PIACENZA

SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY - SERVIZIO MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

Tel.0523.492760/64

www.comune.piacenza.it

Allegato A2

AL COMUNE DI PIACENZA

Settore Infrastrutture e Smart City

Servizio Mobilità e Infrastrutture

PEC protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it

SCHEMA DI CONVENZIONE

**PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI NOLEGGIO DI BICICLETTE MUSCOLARI ED ELETTRICHE,
MONOPATTINI E SCOOTER ELETTRICI, E BIKE LOCKER CON SISTEMA DI FREE FLOATING SUL
TERRITORIO COMUNALE DI PIACENZA**

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



COMUNE DI PIACENZA

SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY - SERVIZIO MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

Tel.0523.492760/64

www.comune.piacenza.it

Allegato A2

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____
TRA

Il Comune di Piacenza con sede in Piacenza Piazza Cavalli, 2, (Codice Fiscale 00229080338)

rappresentato da _____ in qualità di _____
E

La Società _____ con Sede Legale in _____

C.F. _____ /P. I.V.A. _____

rappresentata da _____ in qualità di _____

di seguito definite congiuntamente le "Parti" e disgiuntamente la "Società" e, rispettivamente, l'"Operatore".

PREMESSO CHE:

- il Comune di Piacenza nell'anno 2023 ha sottoscritto una Convenzione con la società Ridemovi S.p.A. relativa allo svolgimento del servizio di *sharing* di biciclette muscolari ed elettriche, monopattini elettrici e bike locker nel Comune di Piacenza, che ha determinato l'utilizzo nel territorio comunale dei suddetti mezzi di micro-mobilità elettrica con un buon gradimento dell'utenza;
- la Convenzione in essere, già rinnovata nel mese di giugno 2025, scade il 26 Giugno 2026;
- il Comune di Piacenza è fortemente impegnato nello sviluppo e in percorsi di valorizzazione delle politiche della mobilità sostenibile, quale esigenza e possibilità, per persone e merci, di muoversi sul territorio nelle migliori condizioni di rispetto dell'ambiente e del contesto socioeconomico della Città;
- tra gli obiettivi comuni strategici vi è la promozione dei servizi di "*sharing mobility*", incluse modalità innovative di mobilità come i monopattini, gli scooter e le biciclette elettriche. E' obiettivo strategico considerare il sistema della mobilità, sia per quanto concerne la viabilità, sia il sistema del trasporto pubblico locale tenendo conto delle altre mobilità di spostamento collettivo, nonché della mobilità di tipo pedonale e ciclabile, al fine di creare un sistema urbano della mobilità che persegua l'obiettivo di ridurre l'uso dei mezzi privati per la mobilità individuale, incrementare l'uso del trasporto collettivo sia pubblico che privato e della mobilità ciclo pedonale, aumentando così la sicurezza dei cittadini, facilitando l'intermodalità, modificando così anche lo share modale;
- è intendimento dell'Amministrazione Comunale rimodulare i servizi di "*sharing mobility*" aggiungendo la possibilità di usufruire altresì di un servizio di noleggio di scooter a propulsione elettrica;
- il presente bando ha per scopo l'individuazione di operatori economici interessati allo svolgimento delle attività di noleggio di biciclette muscolari ed elettriche, monopattini e scooter elettrici, da mettere a disposizione di residenti, *city-user* e turisti, in modalità "free-

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

floating” (a flusso libero, cioè con possibilità di restituire il monopattino in punti diversi da quello di prelievo) ” su tutto il territorio comunale, ad eccezione dell’area centrale, dove dovrà prevedersi la modalità “Station Based” e “One way”, ovvero la possibilità di lasciare i mezzi in un punto diverso da quello di prelievo ma riconsegnandoli presso stalli dedicati;

- tale sistema dovrà fornire una modalità efficiente per il noleggio delle biciclette muscolari ed elettriche, monopattini e scooter elettrici, secondo una possibilità di pagamento per il quale potrà essere prevista una tariffa minima di utilizzo che preveda una tariffazione a tempo. Tale modalità di pagamento dovrà avvenire avvalendosi di supporti digitali, realizzando un sistema di mezzi a noleggio di ultima generazione, basato sull’utilizzo di biciclette muscolari ed elettriche, monopattini e scooter elettrici, dotati di interfaccia di bordo con il sistema di gestione, offrendo le opportune informazioni per favorire un uso più ampio possibile per gli utenti.
- il Comune di Piacenza, in forza della Deliberazione di Giunta Comunale 23/06/2026, n. 176, intende individuare operatori economici interessati allo svolgimento delle attività di noleggio di monopattini elettrici (da ora in poi “monopattini”), scooter elettrici, biciclette muscolari ed elettriche in modalità “free- floating” (a flusso libero, cioè con possibilità di restituire i mezzi in punti diversi da quello di prelievo) da mettere a disposizione di residenti, *city-users* e turisti);
- vista la Determinazione Dirigenziale n. del/..../2026;
- l'operatore ha risposto all’Avviso di Manifestazione di Interesse per l’individuazione di operatori interessati a svolgere l’attività di noleggio di biciclette muscolari ed elettriche, monopattini e scooter elettrici con sistema di *free floating*, e *bike locker* sul territorio comunale di Piacenza in data/...../2026, archiviata con protocollo n. dal Comune di Piacenza facente parte integrante del presente Schema di Convenzione.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra descritte convengono quanto segue.

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL’UNITÀ D’ITALIA



1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Schema di Convenzione (nel seguito denominato “Convenzione”).

2. OGGETTO

Con la presente Convenzione le Parti intendono disciplinare i reciproci obblighi in merito alla esecuzione dell’attività di noleggio di biciclette muscolari ed elettriche, monopattini e scooter (ciclomotori) elettrici con sistema *free floating*.

3. IMPEGNI DELL’OPERATORE

3.1 Obblighi dell’operatore

L’operatore si impegna a provvedere a propria cura e spese alle seguenti attività:

a) garantire il rispetto del Codice della Strada, delle prescrizioni e degli standard nazionali ed europei vigenti e della Deliberazione di Giunta Comunale 23/06/2026, n. 176 in merito a:

1. tipologie e caratteristiche dei mezzi elettrici;
2. ambiti di circolazione;
3. requisiti degli utenti e norme di comportamento.

L’operatore si impegna a definire specifiche regole all’interno del rapporto contrattuale con l’utilizzatore e ad attivare un’adeguata azione di informazione sull’uso del dispositivo, sulla sicurezza stradale, sulla velocità e sulle modalità di circolazione e sosta.

b) Rispettare le tariffe proposte in sede di offerta, che fa parte integrante della presente convenzione, che non potranno essere modificate nel corso del periodo di gestione stabilito dalla Manifestazione di Interesse, fatte salve richieste debitamente motivate e comunque approvate dall’Amministrazione Comunale. Le tariffe potranno inoltre essere modulate sulla base della durata del noleggio, e prevedere sconti e/o tariffe promozionali, con abbonamenti, giornalieri, plurigiornalieri, settimanali o mensili.

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL’UNITÀ D’ITALIA



Allegato A2

- c) Indicare l'app proposta per la gestione del servizio, tenendo conto dell'interoperabilità con eventuali piattaforme messe in atto dal Comune di Piacenza per l'integrazione con altri servizi di mobilità quali parcheggi pubblici, trasporto pubblico locale, mobilità ciclabile, ecc.
- d) Garantire un servizio di pronto intervento e controllo dei mezzi in circolazione, per cui entro 24 ore dalla segnalazione; i mezzi abbandonati o posteggiati in modo improprio o in aree vietate dovranno essere rimossi. A tal fine, dovranno essere forniti i recapiti presso i quali attivare il pronto intervento (numero telefonico, mail, PEC...). Nel caso in cui ciò non avvenga il Comune di Piacenza potrà provvedere alla rimozione imputando i costi dell'operazione al gestore.
- e) Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi consentendo a controlli periodici a campione da parte del Comune tramite propri rappresentanti; devono dunque essere rinnovati periodicamente, in modo tale da assicurarne la perfetta efficienza in fase di utilizzo. Gli stessi devono, inoltre, possedere adeguati livelli di sicurezza. Nel caso in cui da tali controlli dovessero emergere criticità meritevoli di interventi di manutenzione, il gestore dovrà adempirvi entro 15 giorni dalla relativa contestazione.
- f) Predisporre un sistema di notifica all'utente del mancato rispetto delle norme, fino a escluderlo dal noleggio, in caso di ripetute inadempienze.
- g) Indicare il numero massimo di biciclette muscolari ed elettriche, monopattini e scooter elettrici previsti dal servizio; il numero di mezzi attivati costituisce maggiore punteggio ai fini della valutazione delle proposte ricevute.
- h) Collaborare per l'avvio e la gestione di campagne promozionali organizzate dal Comune di Piacenza che promuovano la mobilità sostenibile ed elettrica, in occasione di eventi, in periodi specifici dell'anno, anche in accordo con altri soggetti pubblici o privati, quali scuole, attività commerciali e turistiche, settore dei trasporti sia pubblici che privati.
- i) Dovranno avviare l'esercizio entro 15 giorni dal provvedimento di autorizzazione rilasciato dal Comune.
- j) Dotare i dispositivi in servizio di un sistema tecnologico atto a garantire:
 - l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi in cui è consentita la circolazione;
 - l'informazione all'utenza in merito all'ubicazione delle aree nelle quali è preferibile la sosta dei dispositivi.
- k) Effettuare un deposito cauzionale di importo pari a € 25,00 (euro venticinque/00) per ogni mezzo, da versare alla stipula della presente convenzione, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di servizio oggetto della manifestazione di interesse da reintegrarsi anche in caso di escussione parziale. Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Piacenza in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi parcheggiati in contrasto con quanto determinato dal Comune di Piacenza o che ostacolano la normale circolazione stradale o comportino problematiche di degrado o disagio sia durante lo svolgimento del servizio di sharing, sia nella fase di conclusione e nell'eventuale sospensione/revoca dell'autorizzazione.
- l) Garantire che il servizio si svolga nelle condizioni di sicurezza sia per gli utenti sia per gli altri fruitori dello spazio pubblico. A tal fine nella gestione delle attività deve essere garantito, da

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

parte del soggetto attuatore, il tempestivo intervento di rimozione dei dispositivi che non risultino in sosta regolare. Per tale finalità l'operatore dovrà rendere noti i recapiti presso i quali attivare il pronto intervento (quali numero telefonico, mail, ecc.).

- m) Dovranno presentare adeguata polizza stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con massimali di copertura non inferiore a € 5.000.000,00 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio come da prescrizioni del Decreto n.209/2005 art.128 importo aggiornato dall'art. 1, comma 1, D.M. 9 giugno 2017.
- n) Dare disponibilità a sottoscrivere un Codice di Condotta con il Comune di Piacenza in cui si disciplina il comportamento dell'operatore anche in materia di ordine pubblico e sicurezza.
- o) Dovranno effettuare con cadenza annuale un'indagine per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (c.d. customer satisfaction) il cui risultato deve essere comunicato al Comune entro il 31 maggio di ogni anno. L'indagine deve essere rivolta anche ai non utenti. I risultati dell'indagine dovranno essere consegnati in formato elettronico al Comune attraverso una relazione in formato pdf assieme ai dataset contenenti tutte le risposte ottenute dagli intervistati.
- p) L'operatore dovrà garantire i seguenti standard minimi prestazionali:
la flotta dovrà essere composta da:
 - 1. almeno n. 150 biciclette di cui almeno 100 a pedalata assistita;
 - 2. da un minimo di n. 10 ad un massimo di n. 25 scooter (ciclomotori) a propulsione elettrica;
 - 3. un'eventuale flotta di monopattini (da un minimo di 150 ad un massimo di 500) ad integrazione del servizio di bike sharing.

Per le caratteristiche dei mezzi si rimanda a quanto contenuto al successivo paragrafo 3.2.

3.2 Caratteristiche dei mezzi e modalità di utilizzo

Tutti i veicoli utilizzati devono essere conformi al Codice della Strada ed alle prescrizioni ed agli standard nazionali ed europei vigenti; gli stessi devono essere muniti delle necessarie certificazioni e rispettare le caratteristiche costruttive e di utilizzo imposte dalla normativa vigente, anche qualora tali disposizioni entrassero in vigore durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione.

I mezzi dovranno essere provvisti di un sistema di georeferenziazione idoneo a delimitare l'area di attivazione del servizio con un margine di errore possibilmente non superiore a 10 metri.

Per il servizio di bike sharing:

- tutti i dispositivi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile oltre al logo del gestore e a quello del Comune di Piacenza.
- Le biciclette a trazione muscolare devono avere i seguenti requisiti:
 - ✓ Obbligatoriamente di buona qualità in termini di robustezza e scorrevolezza, dovranno rispondere alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

Strada" e s.m.i., nonché le norme del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i, e dovranno rispettare i requisiti prescritti dalla normativa tecnica europea vigente applicabile alla categoria di appartenenza.

- ✓ Devono avere misure adeguate all'utilizzo sia da parte di giovani che di adulti, uomini e donne.
- ✓ Il peso del veicolo deve essere non superiore a 25 kg in modo da assicurare la stabilità senza sacrificare la manovrabilità.
- ✓ La sella deve essere a facile regolazione e non deve essere possibile la sua asportazione.
- ✓ Le ruote dovranno essere piene, in modo da minimizzare gli eventuali disagi per l'utente in caso di foratura.
- ✓ Tutti i telai dovranno essere realizzati con materiale ad alta resistenza e solidità, le finiture tali da garantire la protezione da atti vandalici.
- ✓ Tutti i mezzi dovranno essere dotati di mezzi GPS/GPRS per la localizzazione e di sistema di bloccaggio elettronico sbloccabile da remoto tramite APP per smartphone.
- ✓ Le biciclette dovranno essere dotate di cestino anteriore non asportabile, facilmente pulibile, di conformazione tale da non compromettere la stabilità del veicolo in sosta.
- ✓ L'avvisatore acustico deve essere installato nel manubrio.
- ✓ I pedali devono avere la funzione antiscivolo.
- ✓ Le biciclette devono avere i parafranghi anteriori e posteriori.
- ✓ Le biciclette devono avere un cavalletto di facile attivazione ed in grado di sostenere il peso della stessa.
- ✓ Il sistema di illuminazione anteriore e posteriore deve rispettare i requisiti di sicurezza, inoltre devono essere previsti dei catarifrangenti integrati sulle ruote e sui pedali in modo da assicurare buona visibilità notturna, ai sensi del Codice della Strada.

➤ Le biciclette a pedalata assistita, oltre ai precedenti, devono altresì avere i seguenti requisiti aggiuntivi:

- ✓ Devono soddisfare le prescrizioni previste dalla normativa tecnica europea vigente applicabile alla categoria di appartenenza.
- ✓ Il motore della bicicletta deve avere una potenza nominale continua massima di 0,25 kW la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta, quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare; inoltre, deve essere tale da offrire la minor resistenza alla pedalata non assistita, ovvero il motore si deve attivare solo all'atto dell'avvio della pedalata. Deve essere esclusa tassativamente la possibilità di mettere in funzione il motore elettrico indipendentemente dalla pedalata (come ad esempio tramite un interruttore che escluda la necessità di pedalare o una pedalata avente la mera funzione di interruttore, ecc.).
- ✓ La gestione e la ricarica delle batterie devono avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea, a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in *sharing*, ivi inclusi gli oneri previsti per la gestione dei rifiuti derivanti a fine ciclo di vita. Il gestore dovrà certificare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 10/02/2026, n. 29 in merito al Registro dei produttori di batterie.
- ✓ La batteria deve essere totalmente protetta ed integrata nel telaio della bicicletta e non estraibile, ad eccezione dei casi in cui l'operatore lo preveda quale modalità di erogazione del servizio. Il motore deve avere un sistema di protezione dagli atti vandalici.





Allegato A2

- ✓ Il peso del veicolo non dovrà superare i 30 kg, batteria inclusa.

Per il servizio degli scooter elettrici:

- gli scooter elettrici dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di circolazione, immatricolazione, omologazione, assicurazione e sicurezza applicabile alla categoria di appartenenza, compreso l'uso obbligatorio del casco; quest'ultimo può essere fornito dall'operatore economico o di proprietà dell'utente che utilizza il servizio.
- I veicoli dovranno essere idonei alla circolazione su strada e muniti dei requisiti previsti dal Codice della Strada e dalle relative norme tecniche vigenti.
- I dispositivi in servizio dovranno essere dotati di un sistema tecnologico atto a garantire:
 - ✓ l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi in cui è consentita la circolazione;
 - ✓ l'informazione all'utenza dell'ubicazione delle aree nelle quali è preferibile la sosta.
- Resta fermo che gli scooter elettrici, ove ammessi nel servizio, sono soggetti a disciplina distinta rispetto a monopattini e biciclette elettriche.
- Tutti i dispositivi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile oltre al logo del gestore e a quello del Comune di Piacenza.
- La gestione e la ricarica delle batterie devono avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea, a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in *sharing*, ivi inclusi gli oneri previsti per la gestione dei rifiuti derivanti a fine ciclo di vita. Il gestore dovrà certificare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 10/02/2026, n. 29 in merito al Registro dei produttori di batterie.

Per il servizio dei monopattini elettrici (solo se offerta congiuntamente al servizio di *bike e scooter sharing*):

- I mezzi dovranno possedere le caratteristiche previste dalle vigenti norme, in particolare:
 - ✓ essere dotati di motore elettrico avente potenza nominale massima non superiore a 500W;
 - ✓ non essere dotati di posto a sedere per l'utilizzatore e destinati ad essere utilizzati da quest'ultimo con postura in piedi;
 - ✓ essere dotati di campanello per le segnalazioni acustiche;
 - ✓ essere dotati di regolatore di velocità configurabile;
 - ✓ riportare la relativa marcatura CE prevista dalla direttiva 2006/42/CE;
 - ✓ essere dotati del contrassegno identificativo previsto dalla normativa vigente, nonché degli ulteriori requisiti tecnici e documentali richiesti dalla disciplina applicabile (assicurazione, uso obbligatorio del casco, ecc.); in relazione al casco, lo stesso può essere fornito dall'operatore o di proprietà dell'utente che utilizza il servizio.
- I dispositivi in servizio dovranno essere dotati di un sistema tecnologico atto a garantire:
 - ✓ l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi in cui è consentita la circolazione;
 - ✓ l'informazione all'utenza dell'ubicazione delle aree nelle quali è preferibile la sosta.
- Tutti i dispositivi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile oltre al logo del gestore e a quello del Comune di Piacenza.
- La gestione e la ricarica delle batterie devono avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea, a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in *sharing*, ivi inclusi gli oneri previsti per la gestione dei rifiuti derivanti a fine ciclo di vita. Il gestore dovrà certificare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 10/02/2026, n. 29

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

in merito al Registro dei produttori di batterie.

La flotta deve essere composta da mezzi completamente elettrici dotati di regolatore di velocità, aventi la possibilità di bloccare la velocità da remoto vincolando la massima velocità a 20 km/h, a meno di particolari aree (centri storici, aree pedonali, ecc.) dove le velocità massime potranno essere ulteriormente ridotte, e a condizione che si tratti di mezzi omologati.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di rivedere le condizioni, i requisiti oggettivi, gli standard minimi dei servizi nell'interesse degli utenti, sulla base di eventuali lamentele o segnalazioni che verranno recapitate al Comune o in base all'entrata in vigore di nuove normative.

Ai sensi delle vigenti norme, in particolare il Codice della Strada, gli utilizzatori:

- possono utilizzare i mezzi secondo i requisiti di accesso stabiliti dall'operatore economico, che dovranno essere tali da garantire il rispetto della normativa vigente;
- Per poter condurre i mezzi elettrici devono aver compiuto i quattordici anni di età, ad eccezione degli scooter, per i quali sarà necessario aver compiuto la maggiore età; inoltre nel caso di noleggio di monopattini e scooter elettrici, dovranno indossare il casco protettivo.
- Non potranno trasportare passeggeri, cose o utilizzare il mezzo come traino.
- Dovranno mantenere un andamento regolare, in relazione al contesto di circolazione e devono evitare manovre brusche ed acrobazie.
- Dovranno attenersi alle istruzioni d'uso riportate nel manuale di ciascun dispositivo, nonché alle prescrizioni del locatore.
- Dovranno attenersi al rispetto delle velocità stabilite in ciascuna area di transito.
- Hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità durante il noleggio dei monopattini elettrici, in circolazione su strade ove è previsto un limite di velocità massimo di 20 km/h, da dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere;
- non possono parcheggiare i mezzi nei parchi, sulle piste ciclabili e sui marciapiedi; nel caso in cui i mezzi non siano correttamente posizionati nella fase di sosta saranno rimossi come da normativa del Codice della Strada e verrà elevata la relativa sanzione nei confronti dell'utente.

3.3 Obblighi nei confronti dell'utenza

L'operatore si impegna a informare l'utilizzatore del servizio sui seguenti aspetti:

- l'operatore, in accordo con il Comune di Piacenza, attiverà l'attività di noleggio in sharing free floating identificando virtualmente le aree in cui consentire la sosta dei dispositivi all'interno dell'area di sosta vincolata, mentre all'esterno i singoli monopattini geolocalizzati e le aree di presa. L'utente visualizzerà nell'area di sosta vincolata, tramite App del gestore, le aree virtuali adibite alla sosta dei mezzi preferibilmente entro le quali è possibile aprire e chiudere il noleggio.
- nel caso in cui i mezzi non siano correttamente posizionati nella fase di sosta saranno rimossi come da normativa del Codice della Strada e verrà elevata la relativa sanzione nei confronti dell'utente.

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

- predisporre un sistema di notifica all'utente del mancato rispetto delle norme, fino a escluderlo dal servizio, in caso di ripetute inadempienze;
- prevedere che il numero di biciclette muscolari ed elettriche, monopattini elettrici effettivamente disponibili all'utenza non dovrà mai essere inferiore all'85% della flotta dichiarata in manifestazione di interessi.

3.4 Utilizzo delle aree

Anche nelle aree caratterizzate da modalità free floating, la sosta dei monopattini è preferibilmente da prevedere negli esistenti stalli dedicati o in ulteriori apposite aree individuate dall'Amministrazione Comunale e allestite a carico dell'O.E. Le postazioni potranno subire modifiche nel corso dell'attività. Anche i gestori potranno presentare proposte all'Amministrazione Comunale per individuare le aree di sosta, che saranno comunque dedicate indistintamente a tutti i dispositivi impiegati nell'attività di noleggio dai diversi operatori ed anche se ritenuto dall'Amministrazione Comunale dagli utenti della strada.

Nelle aree in cui è autorizzata la circolazione dei dispositivi e fatte salve le disposizioni relative alle modalità di sosta definite nel presente Avviso, i servizi in oggetto dovranno essere disponibili all'utilizzo secondo lo schema a "free – floating" (a flusso libero, ovvero con la possibilità di rilasciare il dispositivo in un punto diverso da quello di prelievo) su tutto il territorio comunale, ad eccezione dell'area centrale, dove dovrà prevedersi la modalità "Station Based" e "One way" (ovvero la possibilità di lasciare i mezzi in un punto diverso da quello di prelievo ma riconsegnandoli presso stalli dedicati).

In ogni caso l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di modificare le modalità di riconsegna dei mezzi in qualunque momento; l'allestimento di eventuali stalli / aree di parcheggio è a carico dell'Operatore Economico.

L'attività di noleggio dovrà essere nelle aree individuate dal Comune di Piacenza e prevedere una tariffazione unica all'interno delle stesse. Il servizio sarà a pagamento con tariffazione a tempo, eventualmente modulata per fasce orarie, con la possibilità di prevedere dei ticket forfettari giornalieri o di abbonamenti, attivabili attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, funzionanti sulle principali piattaforme digitali e sistemi operativi per smartphone, device digitali e computer.

In ogni caso, oltre all'applicazione delle relative sanzioni previste dall'articolo 158 del Codice della Strada e dalla Legge n. 177 del 25 novembre 2024, nei casi di sosta irregolare il Comune di Piacenza si riserva di disporre la rimozione dei dispositivi, imputando i costi dell'operazione al gestore ed avvalendosi dell'escussione del deposito cauzionale da versarsi prima dell'avvio delle attività. Fatto salvo quanto sopra esposto, al fine di garantire che la sosta dei dispositivi avvenga secondo le

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

modalità stabilite dalla normativa vigente, sono individuate – all'interno delle aree nelle quali è consentita la circolazione dei medesimi – ambiti nei quali l'apertura e chiusura del noleggio e conseguentemente la sosta dei dispositivi possano avvenire all'interno di spazi appositamente individuati.

4. IMPEGNO DEL COMUNE DI PIACENZA

Il Comune di Piacenza si impegna:

- alla sottoscrizione di un Codice di Condotta con gli operatori;
- nelle attività di promozione in collaborazione con gli operatori.

5. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Gli operatori dovranno mettere a disposizione del Comune di Piacenza:

- a) tutte le informazioni relative all'uso dei dispositivi e degli utenti tramite apposito web service in modo da consentire di conoscere, in tempo reale, lo stato di utilizzazione e ubicazione dei veicoli, nonché di utilizzare tali dati a scopi statistici anche attraverso il supporto di enti terzi. Le modalità di connessione ed i dettagli tecnici saranno definiti nella fase di avvio delle attività;
- b) tutte le informazioni relative a segnalazioni ed eventuali disservizi;
- c) con cadenza trimestrale, i dati relativi all'attività di noleggio effettuato (per esempio: n. monopattini, scooter, biciclette muscolari ed elettriche in uso, percorsi effettuati, statistiche di utilizzo, orari di utilizzo, percorrenza media, incidentalità, etc.);
- d) con cadenza annuale, un'indagine di customer satisfaction, come detto all'art. 3.1 punto o. (in ogni caso dovrà contenere almeno i seguenti indicatori: Efficienza; Affidabilità; Stato di manutenzione dei veicoli; Facilità di reperimento dei veicoli sul territorio; Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti; Facilità di pagamento; Chiarezza delle tariffe; Giudizio nel suo complesso).

Gli operatori coinvolti saranno tenuti a adeguarsi alle eventuali misure indicate dall'amministrazione, anche con riferimento al possibile aumento o riduzione della flotta, alla distribuzione della stessa sul territorio comunale, all'estensione o riduzione dell'area operativa e alla sospensione dell'attività in caso di calamità naturali, emergenza sanitaria o per situazioni particolari di ordine pubblico o di pubblico interesse su richiesta dell'amministrazione.

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

6. DURATA

La convenzione è efficace dalla data di presentazione dell'apposita SCIA al SUAP e avrà durata di 24 mesi eventualmente rinnovabile di altri 12 mesi, mediante accordo formalizzato con scambio di comunicazione tramite PEC, in base agli esiti dal monitoraggio e prima della scadenza della stessa. È data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente l'attività di noleggio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite PEC del Comune di Piacenza: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente verso gli utenti mediante app che gestisce il servizio.

7. ONERI DIRETTI E INDIRETTI

Ciascuna parte si farà carico degli oneri diretti e indiretti derivanti dalle attività a proprio carico in virtù della presente Convenzione.

8. NON ESCLUSIVITA'

Il Comune di Piacenza, in occasione di particolari eventi, si riserva la facoltà di richiedere un aumento temporaneo della flotta in circolazione messi a disposizione dagli operatori autorizzati (fino a massimo di 1000 mezzi), riservandosi altresì la facoltà di contattare anche gli operatori successivi seguendo l'ordine della graduatoria, dandone notizia al soggetto attuatore (fino ad un massimo di ulteriori 3 licenze temporanee).

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



9. COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente, in accordo con il Comune di Piacenza, un adeguato piano di comunicazione in relazione alla promozione della micro mobilità elettrica di cui alla presente Convenzione.

10. AVVIO DELLE ATTIVITA' DI NOLEGGIO

La presente Convenzione, allegata alla SCIA, costituirà l'avvio da parte del gestore per l'attività di noleggio senza conducente. Al proposito si specifica che ad avvenuta stipula l'operatore dovrà presentare entro 15 giorni al SUAP del Comune di Piacenza (Sportello Unico per le Attività Produttive), apposita SCIA (allegando alla stessa la Convenzione stipulata, sottoscritta digitalmente da entrambe le parti) per l'attività di noleggio ai sensi del DPR 481/2001. Ricevuta la comunicazione, il SUAP invierà al richiedente il codice di acquisizione pratica e il numero di protocollo della stessa.

Si sottolinea che, per tutto quanto sopra espresso, potranno esercitare l'attività di noleggio di sharing mobility esclusivamente i soggetti (max. 2 licenze) che avranno stipulato con il Comune di Piacenza la presente Convenzione.

11. SPESE

Sono a carico della Società tutte le spese, imposte di bollo ed eventuali oneri accessori per la stipula della presente Convenzione.

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

12. DECADENZA E REVOCA

L'Amministrazione Comunale si riserva di risolvere la presente Convenzione, nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- a) mancato avvio delle attività di noleggio entro il termine di cui all' art. 10 della presente Convenzione;
- b) mancato rispetto delle condizioni, degli obblighi e degli standard minimi previsti dalla Convenzione all'art. 3;
- c) inadempimenti, reiterati e contestati per iscritto dall'Amministrazione per tre volte nel corso della vigenza dell'autorizzazione, aventi ad oggetto il rispetto degli standard minimi di servizio di cui all'art. 3 della Convenzione;
- d) gravi criticità, reiterate e contestate per iscritto dall'Amministrazione per tre volte nel corso della vigenza dell'autorizzazione, connesse alla circolazione e alla sosta dei dispositivi impiegati nel servizio, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada.

Per ciascuna delle inadempienze sopra indicate l'Amministrazione provvederà ad inviare formale comunicazione di contestazione dell'addebito tramite PEC invitando l'operatore a adempiere entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di notifica della contestazione. Ricontrato il mancato adempimento, reiterato per le tre volte sopra indicate dall'Amministrazione procederà alla risoluzione della presente Convenzione.

13. RISERVATEZZA

La presente Convenzione, come pure tutte le informazioni e i dati che verranno scambiati tra le Parti relativamente alle rispettive aziende/prodotti/servizi e/o dei quali ciascuna delle Parti dovesse venire a conoscenza in virtù della suddetta Convenzione, sono strettamente confidenziali e ciascuna delle Parti si obbliga a non utilizzarli e a non divulgarne il contenuto a terzi in assenza del preventivo benestare scritto dell'altra Parte. Quanto sopra non si applica a quelle informazioni già disponibili al pubblico precedentemente alla data di sottoscrizione della Convenzione.

Ciascuna delle Parti in relazione agli obblighi di riservatezza sopra richiamati si obbliga a:

- I. utilizzare tali informazioni e dati esclusivamente per le finalità previste dalla presente Convenzione;
- II. restituire o distruggere i dati riservati al termine della presente Convenzione e comunque in qualsiasi momento l'altra Parte ne dovesse fare richiesta;

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

- III. imporre i medesimi obblighi anche ai propri dipendenti ed ai terzi ausiliari utilizzati per l'adempimento della presente Convenzione;
- IV. adottare ogni altra misura necessaria per garantire il loro rispetto.

Laddove per legge (quindi anche in caso di richiesta da parte di un Organo Giudiziario o di altra Autorità Pubblica) una Parte sia obbligata a fornire a terzi informazioni confidenziali attinenti all'altra Parte, la Parte obbligata a fornire tali informazioni dovrà:

- I. informare appena legalmente possibile di ciò per iscritto l'altra parte;
- II. limitarsi a fornire esclusivamente le informazioni richieste.

Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione al pubblico o pubblicità che comprenda la citazione della presente Convenzione o comunque l'indicazione del rapporto costituito tra le Parti in relazione a quanto previsto della presente Convenzione, potrà avvenire solo previo accordo scritto tra le Parti circa la modalità ed il contenuto di tale pubblicità o comunicazione al pubblico.

14. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La Convenzione non attribuisce all'operatore alcun diritto di proprietà anche intellettuale relativo ai documenti messi a sua disposizione dal Comune di Piacenza, ovvero ai documenti e ai dati che verranno elaborati dal medesimo in adempimento delle attività affidate.

Ogni dato raccolto, rilevato ed elaborato deve essere messo a disposizione del Comune di Piacenza in forma chiara, strutturata e in formati condivisi, come esplicitato all' "Avviso per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di operatori allo svolgimento delle attività di noleggio di biciclette muscolari, elettriche, monopattini e scooter elettrici con sistema di free floating sul territorio comunale di Piacenza".

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice Privacy") e del Regolamento Europeo n. 679/2016, e del D.lgs. 101 del 10/08/2018.

L'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n.679/2016 è riportata in Allegato A5 all'"Avviso per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di operatori allo svolgimento delle attività di noleggio di biciclette muscolari,

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



Allegato A2

elettriche, monopattini e scooter elettrici con sistema di free floating sul territorio comunale di Piacenza”.

16. LEGISLAZIONE APPLICABILE, CONTROVERSIE, FORO E VARIE

La presente Convenzione sarà governata e interpretata secondo la legge italiana. Qualsiasi controversia tra le Parti che non possa essere risolta bonariamente relativa all'interpretazione, esecuzione, risoluzione o applicazione della presente Convenzione o che in qualsiasi modo sorga in relazione allo stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Parma.

Qualsiasi modifica o deroga della presente Convenzione dovrà essere apportata per iscritto dalle Parti. La Convenzione, che è stata liberamente negoziata tra le Parti in ogni suo patto e clausola, verrà firmata digitalmente.

17. RINVIO ALLE LEGGI

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

18. COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Ogni necessario avviso, domanda o altro tipo di comunicazione richiesta o prevista dalla presente Convenzione dovrà essere inviato per iscritto via pec al seguente indirizzo:

- per il Comune di Piacenza_ PEC: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it
- per l'operatore_ PEC: _____

L'operatore

Per il Comune di Piacenza

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA